

¹²⁷ In quest'ultimo senso, in particolare, CONTI, *op. cit.*, 94 e gli Autori ivi citati.

¹²⁸ In argomento, per tutti, FIANDACA, *Il "bene giuridico" come problema teorico e come criterio di politica criminale*, RIDPP, 1982, 42 ss., e gli Autori ivi citati.

¹²⁹ Su tale metodo cfr., in particolare, FIORELLA, *op. loc. ult. cit.*

¹³⁰ Così già DELITALA, *L'oggetto della tutela nel reato di bancarotta*, RP, 1935, 835 ss.; nello stesso senso, più di recente, ad esempio, anche PEDRAZZI, *Riflessioni sulla lesività della bancarotta*, in AA.VV., *Studi in memoria di Giacomo Delitala*, II, Milano, 1984, 1111 ss.

¹³¹ Cfr. sul punto CONTI, *op. cit.*, 91; da un punto di vista storico ancor più risalente, cfr. GHIA, *L'esdebitazione - evoluzione storica, profili sostanziali, procedurali e comparatistici*, Milano, 2008, 38, che ricorda, ad esempio, come nella Firenze dei Medici, ove si trattava di fallimento e non veniva ancora utilizzato il termine bancarotta, il primo veniva considerato penalmente un reato grave, per il quale, oltre a qualche forma particolare di sanzione, «con la quale si equiparava il fallimento al furto», o l'imposizione ai falliti della pena capitale o dell'ergastolo, «la sanzione generalmente inflitta fu quella del "bando" ovvero veniva attuata l'espulsione dell'insolvente dal consesso civile».

¹³² Sia consentito sul punto il rinvio a MANNA, *La riforma dei reati societari: dal pericolo al danno*, FI, 2002, V, 111 ss.

¹³³ Così, ad esempio, PEDRAZZI, *Interessi economici e tutela penale*, in AA.VV., *Bene giuridico e riforma della parte speciale*, Napoli, 1985, 295 ss.; dello stesso v. in particolare, più di recente, ID., *Riforma dei reati contro il patrimonio e contro l'economia*, in AA.VV., *Verso un nuovo codice penale. Itinerari-problemi-prospettive*, Milano, 1993, 351 ss.

¹³⁴ Cfr., per tutti, COCCO, *La bancarotta preferenziale*, Napoli, 1987, 188; in giurisprudenza, ad esempio, Trib. Lecce, 30.11.1993, FI, 1995, II, 669.

¹³⁵ PEDRAZZI, *Incostituzionali le fattispecie di bancarotta?*, RIDPP, 1989, 898 ss.; più di recente, ID., *Reati fallimentari*, in PEDRAZZI-ALESSANDRI-FOFFANI-SEMINARA-SPAGNOLO, *Manuale di diritto penale dell'impresa*, II, Bologna, 1999, 105 ss. e, quivi, 108.

¹³⁶ NUVOLONE, *op. cit.*, 15 ss.

¹³⁷ Da ultimo, in tal senso, anche PERDONÒ, *I reati fallimentari*, in MANNA (a cura di), *Corso di diritto penale dell'impresa*, Padova, 2010, spec. 351 ss., con ivi ulteriori riferimenti bibliografici, cui pertanto si rinvia anche per ulteriori approfondimenti.

CAPITOLO III

¹³⁸ Così, ad esempio, in dottrina, per tutti, PEDRAZZI, *Reati fallimentari*, in PEDRAZZI-ALESSANDRI-FOFFANI-SEMINARA-SPAGNOLO, *Manuale di diritto penale dell'impresa*, II, Bologna, 1999, 1148, che afferma, per l'appunto, «per comune consenso la dichiarazione di fallimento funziona come presupposto della bancarotta post fallimentare».

¹³⁹ GIULIANI-BALESTRINO, *La bancarotta e gli altri reati concorsuali*, Milano, 1983, 3 ss.; per quanto riguarda le tesi, ormai del tutto superate, sostenute dalla dottrina meno recente, cfr., ad esempio, CONTI, *Diritto penale commerciale, I reati fallimentari*, II, Torino, 1991, 105 ss., cui comunque, per ulteriori approfondimenti, anche si rinvia.

¹⁴⁰ Cfr., per tutti, in tal senso, PEDRAZZI, *Sub art. 216*, in PEDRAZZI-SGUBBI, *Reati commessi dal fallito - Reati commessi da persone diverse dal fallito*, in *Commentario Scialoja-Branca, Legge fallimentare*, a cura di Galgano, artt. 216-227, Bologna-Roma, 1995, spec. 16 ss., con ivi ulteriori riferimenti bibliografici, cui pertanto, anche per ulteriori approfondimenti, si rinvia.

¹⁴¹ Così MARINUCCI-DOLCINI, *Corso di diritto penale*, I, *Nozione, struttura e sistematica del reato*, Milano, 1995, 296 ss.

¹⁴² Cfr. in tal senso ANGIONI, *Condizioni di punibilità e principio di colpevolezza*, RIDPP, 1989, 733 ss.; più di recente, sulle c.o.p., cfr. anche D'ASCOLA, *Reato e pena nell'analisi delle condizioni obiettive di punibilità*, Napoli, 2004.

¹⁴³ Cass., sez. I, 25.1.1958, ric. Mezzo ed altri, GP, 1958, II, 513 ss., con nota di SABATINI, *Condizioni di punibilità e reati ad evento condizionato*. Per quanto riguarda la giurisprudenza successiva, cfr. in particolare, CONTI, *op. cit.*, 118, nonché, ad esempio, MAZZACUVA, *Introduzione*, in *Giurisprudenza sistematica di diritto penale*, diretto da Bricola e Zagrebelsky, *Diritto penale commerciale*, 1, *I reati nel fallimento e nelle altre procedure concorsuali* (coordinato da Carletti), Torino, 1990, 6 ss.

¹⁴⁴ Cfr., in tal ultimo senso, CONTI, *op. cit.*, 137.

¹⁴⁵ Per le notizie storiche sulla criminalizzazione del fallimento cfr., di recente, BARTOLO, *Bancarotta e infedeltà patrimoniale infragruppo - La distrazione seguita dal fallimento*, Roma, 2009, 265 ss.

¹⁴⁶ Per quanto riguarda il codice penale spagnolo ed i relativi reati di bancarotta cfr. BARTOLO, *op. cit.*, 312 ss.

¹⁴⁷ C. cost., n. 333/1991, GiC, 1991, 2646; su cui vedi, da ultimo, CADOPPI-CANESTRARI-VENEZIANI, *Codice penale - Commentato con dottrina e giurisprudenza*, Piacenza, 2011, 340; in argomento, anche FIANDACA, *La nuova legge anti-droga tra sospetti di incostituzionalità e discrezionalità legislativa*, FI, 1991, I, 2630 ss.

¹⁴⁸ Su tale principio cfr., di recente, MANES, *Il principio di offensività nel diritto penale*, Torino, 2005; nonché CATERINI, *Reato impossibile e offensività. Un'indagine critica*, Napoli, 2004.

¹⁴⁹ Cfr., in argomento, in particolare, DI GIOVINE, *Sul c.d. controllo di ragionevolezza nella giurisprudenza costituzionale in materia penale. A proposito del rifiuto totale di prestare il servizio militare*, RIDPP, 1995, 159 ss.

¹⁵⁰ In argomento sia consentito il rinvio a MANNA, *Le tecniche penalistiche di tutela dell'ambiente*, RTDPE, 1997, 665 ss.; più ampiamente in argomento, cfr. anche CATENACCI, *La tutela penale dell'ambiente. Contributo all'analisi delle norme penali a struttura sanzionatoria*, Padova, 1996; e, più di recente, anche PLANTAMURA, *Diritto penale e tutela dell'ambiente*, Bari, 2007; nonché SIRACUSA, *Tutela ambientale: Unione Europea e diritto penale fra decisioni quadro e direttive*, DPP, 2006, 773 ss.; nonché, da ultimo, anche RUGA RIVA, *Diritto penale dell'ambiente*, Torino, 2011, spec. 13 ss.

¹⁵¹ Sia consentito di nuovo il rinvio a MANNA, *Realtà e prospettive della tutela penale dell'ambiente in Italia*, RTDPE, 1998, 851 ss.

¹⁵² Per una sintesi dei rilievi critici sollevati in dottrina, cfr. CADOPPI, *Riformulazione delle norme sui reati fallimentari*, in LANZI-CADOPPI (a cura di), *I nuovi reati societari (commentario al Decreto Legislativo 11 aprile 2002, n. 61)*, Padova, 2002, 257 ss.

¹⁵³ Sia consentito, in argomento, il rinvio a MANNA, *Abuso di ufficio e conflitto di interessi nel sistema penale*, Torino, 2004.

¹⁵⁴ Trib. Rimini, 2.11.1979, DF, 1980, 101 ss.

¹⁵⁵ Così, ad esempio, Cass. 24.5.2006, Bevilacqua, CED, rv. 234606; cfr. in dottrina, in argomento, ampiamente, PISANI, *Attualità dell'offesa e "zona di rischio penale" nei reati di bancarotta fraudolenta patrimoniale*, in ID. (a cura di), *Diritto penale fallimentare - Problemi attuali*, Torino, 2010, 3 ss. e, quivi, 19 ss.

¹⁵⁶ Cass., sez. V, 26.1.2006, RTDPE, 2006, 745 ss., con nota di ZAMPANO, *Bancarotta "riparata" e principio di offensività*; per analoghi approcci della giurisprudenza più garantista anche in tema di art. 217 l. fall., nel senso della necessità di una interpretazione in chiavi di pericolo concreto, cfr. PERDONÒ, *I reati fallimentari*, in MANNA (a cura di), *Corso di diritto penale dell'impresa*, Padova, 2010, 342.

¹⁵⁷ Sia consentito, sul punto, il rinvio a MANNA, *Sull'illegittimità delle pene accessorie fisse. L'art. 2641 del codice civile*, GiC, 1980, I, 910 ss., ed ivi gli Autori citati, cui si rinvia anche per eventuali approfondimenti sul tema; da ultimo, in giurisprudenza, sulle differenze tra la bancarotta fraudolenta patrimoniale e documentale e la bancarotta impropria, per cui è da escludere il concorso formale, mentre è ben possibile il concorso materiale di reati, cfr. Cass., sez. V penale, ud., 17.2.2010 (dep. 11.5.2010), n. 17978, Pagnotta, CP, 2011, 697 ss., con *Osservazioni* di LIVERANI, *ibidem*, 699 ss.

¹⁵⁸ Aumentato con la l. 1375/1952 a 900.000 lire; per l'evoluzione storico-legislativa in detta materia, cfr., per tutti, MAZZACUVA-AMATI, *Diritto penale dell'economia - Problemi e casi*, Padova, 2010, 266 ss.; e, nella letteratura più specificamente fallimentaristica, ad esempio, FIALE, *Diritto fallimentare*, XVI, Napoli, 2008, 25 ss.

¹⁵⁹ Cfr. Trib. Firenze, 31.1.2007, secondo la quale: «la mancata sussistenza dei parametri quantitativi indicati nella nuova formulazione dell'art. 1 della l.f. non comporta automaticamente l'attribuzione della qualifica di piccolo imprenditore. Tale nozione, invece, va determinata in base all'art. 2083 c.c.».

¹⁶⁰ Cfr. in particolare Trib. Napoli, sez. VII, 23.4.2008, n. 125, GM, 2009, 169 ss. con nota di P. FILIPPI, *La prova del possesso dei requisiti per la definizione di imprenditore commerciale*.

¹⁶¹ C. cost., sent. 1.7.2009, n. 198, FI, 2009, I, 2576 ss., con nota di M. FABIANI, *Onere della prova e struttura del processo per fallimento*, *ibidem*, 2578 ss.; ed in GiC, 2009, I, 2295 ss.; in argomento, più